



**COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027**

REG. (UE) n. 2021/2115

COMITATO DI MONITORAGGIO

del 10 maggio 2023 da remoto su Lifesize - Virtual Room Agricoltura2

Verbale della riunione

ORDINE DEL GIORNO

- modifiche al PSP
- analisi dei criteri di selezione degli interventi SRG10 - Promozione dei regimi di qualità, SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza e SRH03 - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

DOCUMENTI DI LAVORO

- scheda di modifica
- criteri di selezione dei seguenti interventi:
 - SRG10 - Promozione dei regimi di qualità
 - SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza
 - SRH03 - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

10 maggio 2023

Presenti:

ASSESSORE: Mammi Alessio

AUTORITÀ DI GESTIONE: Schipani Teresa Maria Iolanda - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA: Mazzotti Valtiero

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA: De Giorgi Roberto

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE: Falzarano Pasquale, Frattarelli Antonio, Giorgi Gianluca

Componenti effettivi e supplenti

AGCI - Associazione Generale delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna - Nobili Tommaso

Agrea - Scorri Stefania, Gaeta Marcello

ANCI Emilia-Romagna - Giubilini Marco

Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni RER - Zavattini Rosanna

Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna - Zamboni Silvia, Bergamini Fabio, Cuoghi Luca

Autorità Bacino Fiume Po - Sardone Lorenzo

Autorità di Gestione dei Programma Regionale FESR e FSE RER - Gentile Raffaella

Autorità di Gestione Programma ADRIION - Gherardi Lodovico

Cia Emilia-Romagna - Orsini Fulvio

Cna Emilia-Romagna - Ramiri Claudia

Coldiretti ER - Gelsi Luca

Confagricoltura - Ferroni Elia

Confcooperative Emilia-Romagna - Bono Paolo

Confindustria Emilia-Romagna - Mambriani Pietro

COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli - Forlivesi Giacomo, Maresta Sabrina

CUP Comitato Unitario delle professioni intellettuali degli ordini e dei collegi professionali dell'Emilia-Romagna - Lotti Letizia

FAI CISL - Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Agricoltura - Saporetti Daniele

Federazione Imprese Agromeccaniche - Rubini Paolo

Federazione regionale ordini veterinari Emilia-Romagna - Cascio Giuseppe

FLAI CGIL Emilia-Romagna - Pistone Cristiano

Gabinetto del Presidente della Giunta RER - Bianconi Patrizia

Istituti di istruzione superiore tecnici e professionali agricoli - Anselmi Andrea

Legacoop - Sazzini Lorenzo

Lipu - Luoni Federica
Ordine periti agrari e periti agrari laureati - Baroncini Antonio
Organizzazione Interprofessionale Gran Suino italiano - Vaccari Gabriele
Organizzazione Interprofessionale Pomodoro da industria Nord Italia - Rabboni Tiberio
Osservatorio del paesaggio RER - Guaragno Graziella
Parchi Emilia occidentale - Vanini Angelo
Responsabile Struttura di coordinamento regionale per la programmazione 2021-2027 RER - Capua Natalina Teresa
Struttura di riferimento unitaria per le attività di supporto, coordinamento ed attuazione del PNRR RER - Ispano Michele
UILA UIL - Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari - Rovatti Fabrizio
UNCEM Emilia-Romagna - Folzani Delio
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Canali Gabriele
Università degli Studi di Bologna - Dinelli Giovanni
Università degli Studi di Ferrara - Bartolini Fabio

Altri partecipanti

AIAB Emilia-Romagna - Lo Fiego Antonio
ANCD - Associazione nazionale cooperative dettaglianti - Imolesi Sergio
ART-ER - Palmieri Francesca
ASI Srl - Butera Marcella
Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna - Cardi Luca, Mugnaini David
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna - Venturi Antonio, Cangini Lorenzo

Segreteria tecnica

D'Aloia Marilù - ART-ER
Nacci Lucia - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni
Solferini Anna - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

Hanno, inoltre, partecipato i funzionari regionali responsabili degli interventi dello sviluppo rurale.

Mazzotti: saluta i partecipanti facendo il punto sull'allerta metereologica della regione con pericolo nuove esondazioni. La situazione molto difficile non permette ancora stime, ma determinerà ripercussioni importanti sull'attività agricola. Andrà delimitata la zona con richiesta di causa di forza maggiore poiché molte colture non saranno ottenute. Riporta che la zona collinare è la più colpita per via della franosità che ha determinato perdita di superficie agricola. Considera di adottare, nell'immediato futuro, un intervento dello sviluppo rurale per rispondere alle esigenze del territorio. Illustra i punti all'ordine del giorno: le modifiche che le Regioni devono comunicare in tempi brevi al Ministero e l'analisi dei criteri di selezione per i bandi di prossima pubblicazione.

Schipani: presenta Roberto De Giorgi - Rappresentante della Dg. Agricoltura della Commissione Europea e coordinatore per il Piano strategico della Pac e le attività della nuova programmazione.

De Giorgi: saluta ed esprime vicinanza e disponibilità a discutere delle prossime iniziative riguardo l'emergenza alluvione. Apprezza i lavori del Comitato di Monitoraggio della Regione, la prima ad iniziare con questa attività per la nuova programmazione. Ricorda il ruolo della Commissione, rispetto al Comitato, di sostegno alla gestione dei fondi con suggerimenti e consigli.

Schipani: descrive lo stato di attuazione della nuova programmazione in particolare rispetto alle attività svolte, all'emissione dei primi bandi, già conclusi, e di quelli di prossima pubblicazione. Prima di illustrare le modifiche proposte, descrive l'iter delle modifiche al PSP, puntualizzando che:

- dopo l'approvazione del Complemento di programmazione il MASAF ha elaborato una nuova versione del PSP, ma inserendo solo una parte delle specifiche indicate dalle Regioni, al fine di consentire l'approvazione del Piano entro il 2022;
- a partire da gennaio il MASAF ha notificato con la procedura semplificata dell'articolo 119, paragrafo 9 del Reg. (UE) 2021/2115, due modifiche per inserire quanto le Regioni avevano definito in accordo con i partenariati locali: la prima notifica il 15 marzo 2023 e la seconda notifica il 14 aprile 2023;
- tutte le modifiche già notificate e le eventuali ulteriori modifiche, da comunicare entro il 15 maggio al MASAF, saranno oggetto della prima domanda di modifica ai sensi dell'art. 119, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/2115;
- su tali proposte si devono esprimere nell'ordine:
 - i Comitati di monitoraggio regionali per le sole modifiche che hanno ad oggetto specificità regionali;
 - il Comitato di monitoraggio nazionale su tutte le modifiche ritenute ammissibili dal MASAF e in modo mirato su tutti gli elementi comuni sia trasversali sia dei singoli interventi;

- l'obiettivo è quello di inviare al MASAF le proposte di modifica regionali entro il 15 maggio per consentire di presentare la domanda di modifica entro il 15 giugno 2023, al fine di assicurare l'approvazione formale della nuova versione del PSP entro il 15 ottobre 2023, prima dell'esercizio finanziario 2024 e dell'erogazione degli anticipi sugli interventi a superficie.

Frattarelli: riporta che il Ministero ha già ricevuto una serie di risposte dalla Commissione alle prime notifiche e che, raccolte le altre, procederanno con la richiesta formale di modifica.

De Giorgi: conferma la correttezza della procedura esposta dalla dottoressa Schipani. Evidenzia la complessità del nuovo modello in cui il Ministero mette insieme le richieste regionali per sottoporle alla Commissione. Per quanto riguarda le consultazioni del Comitato regionale sugli elementi regionali, precisa che la Commissione non si esprime poiché saranno valutate insieme alle altre proposte che arriveranno dal Ministero.

Schipani: per completare la procedura, specifica che le proposte saranno adottate con delibera di Giunta regionale con approvazione della sola scheda di modifica e che si provvederà a redigere il testo integrale del Complemento di programmazione (CoPSR) modificato dopo l'approvazione delle modifiche al PSP da parte della Commissione Europea. Espone le modifiche di carattere finanziario proposte, che sono relative ai seguenti temi:

- modifiche alle previsioni annuali di spesa e di output per alcuni interventi a superficie, a seguito degli esiti dei bandi SRA emanati a dicembre 2022, che hanno ricevuto domande superiori alla disponibilità dei bandi stessi;
- riallocazioni di risorse tra interventi agro-climatico ambientali, a seguito degli esiti dei primi bandi;
- riallocazioni di risorse tra gli interventi destinati all'irrigazione a seguito delle osservazioni della Commissione europea

Gelsi: saluta e ringrazia per il momento di confronto. Riporta le osservazioni già espresse dalla Coldiretti, esprimendo la priorità della produzione integrata e del reperimento delle risorse mancanti per soddisfare la graduatoria, considerata anche l'importanza dell'intervento per gli agricoltori. Condivide l'anticipazione delle risorse ai bandi appena chiusi. Chiede chiarimenti riguardo le risorse per l'intervento SRA14 per valutare se su tale intervento possano essere reperite risorse non destinate al pagamento di impegni già assunti nella programmazione 2014-2022

Orsini: riporta le osservazioni, già espresse da Cia Emilia-Romagna, concordando con lo spostamento delle risorse. Concorda, inoltre con l'importanza di soddisfare le richieste ricevute sui bandi conclusi.

De Giorgi: ribadisce che non entra nel merito del contenuto delle modifiche, in attesa del lavoro di raccolta delle proposte da parte del Ministero. Vede con positività l'alta adesione ai bandi che

significa apprezzamento da parte degli agricoltori per gli interventi proposti e la manifestazione di un interesse al tema sostenibilità ambientale e alle misure a superficie. Questo significa anche che il piano strategico nelle sue declinazioni regionali ha saputo comunicare le opportunità e lo ha fatto per tempo. Per i tempi stretti e la mole delle modifiche che il Ministero sta raccogliendo, suggerisce la possibilità di limitare il numero di modifiche per l'emendamento di giugno e rinviare, dove possibile, alla modifica in programma per dopo l'estate. Questo assicurerebbe anche l'approvazione entro il 15 ottobre delle modifiche più urgenti.

Frattarelli: condivide quanto espresso da De Giorgi ed esprime l'orientamento del Ministero verso il limitare le modifiche proposte in questa fase.

Schipani: precisa che le modifiche avanzate fanno riferimento a bandi di prossima uscita o agiscono su bandi già emanati. Risponde a Coldiretti che le risorse libere sull'intervento SRA14 sono destinate ad impegni in scadenza. Illustra le modifiche alle schede di intervento:

- SRA18 – ACA18 Impegni per l'apicoltura: eliminazione della degressività in seguito alla decisione nazionale di adottare un pagamento forfettario per beneficiario in base al range di alveari posseduti;
- SRA25 – ACA25 tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica: eliminazione di una specificità regionale relativa ai criteri di ammissibilità e inserimento di specificità regionale all'impegno di asportazione manuale dei ricci;
- SRA30 – Benessere animale: modifiche della struttura della scheda d'intervento, con definizione di pacchetti di impegni e conseguente rivalutazione dell'aiuto per UBA;
- SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali montagna: variazione degli importi dell'indennità compensativa per le zone montane e dei livelli di soglia per la degressività;
- SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole: eliminazione della specificità regionale relativa al criterio sull'inammissibilità delle spese per opere iniziate o attrezzature o beni acquisiti prima della comunicazione di concessione del sostegno;
- SRD11, SRD12, SRD15, SRE03 – Interventi forestali: adeguamento dell'impegno relativo al vincolo di destinazione d'uso
- SRD15 – Investimenti produttivi forestali: inserimento del riferimento ai costi standard regionali per gli investimenti produttivi forestali
- SRE04 – Start up non agricole (attuazione solo tramite LEADER): inserimento delle specificità della regione Emilia-Romagna per i massimali e la forma del sostegno;
- SRG06 – LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale: modifica dei principi di selezione utilizzati dalla regione;
- SRG08, SRH01, SRH03: modifica dei principi di selezione regionali;
- SRH03: Inserimento del riferimento ai costi standard regionali.

De Giorgi: riconosce la legittimità delle modifiche proposte ma esorta nuovamente a presentarne alcune nel secondo emendamento.

Schipani: specifica che a parte la modifica relativa alle indennità compensative, che usciranno nel 2024, le altre sono strettamente necessarie per i bandi in uscita nel corso del 2023.

Mazzotti: chiarisce la necessità di dare ai bandi base giuridica solida rispetto ad una eventuale discrasia tra il testo del bando e il PSP.

Ventura: procede con l'analisi dei criteri di selezione dell'intervento SRG10.

Ferroni: chiede di favorire, nei criteri di priorità, le produzioni limitate al territorio dell'Emilia-Romagna.

Schipani: risponde che la risposta all'osservazione, già ricevuta, è stata l'attribuzione del punteggio massimo per i produttori con sedi aziendali in Emilia-Romagna.

Mammi: si scusa per non aver partecipato dall'inizio della riunione perché impegnato sul fronte dell'emergenza metereologica. Ringrazia i partecipanti. Dichiaro che saranno approfondite le richieste pervenute da parte delle associazioni durante la riunione in merito alla possibilità di accogliere un maggior numero di domande sui bandi appena chiusi relativi agli impegni agroambientali, con particolare riferimento alla SRA01.

Arias: analizza i criteri di selezione dell'intervento SRH01.

Gelsi: comunica che Coldiretti invierà delle considerazioni in merito.

Schipani: suggerisce di procedere con un doppio verbale: uno relativo alle modifiche per poter rispettare le tempistiche con il Ministero e uno successivo in cui saranno recepite le osservazioni ricevute riguardo ai criteri di selezione.

Orsini: riguardo la qualità del soggetto prestatore della consulenza chiede chiarimenti in merito alla correlazione tra la compilazione della scheda di gradimento al termine e il criterio di valutazione del soggetto fatta al momento della presentazione del progetto. Riguardo l'affidabilità del personale chiede di specificare quali siano gli elementi considerati.

Rileva un punto di criticità rispetto al punteggio minimo di affidabilità del proponente come per il punteggio complessivo ritenuto alto.

Schipani: ribadisce la necessità di tenere alto il punteggio complessivo per mantenere alta la qualità dei progetti.

Arias: risponde che saranno prese in considerazione le osservazioni e valutate delle alternative sul tema della qualità del soggetto proponente.

Sazzini: chiede di ridurre il massimale per le consulenze con l'obiettivo di finanziare più progetti e favorire le piccole aziende.

Mazzotti: propone di riparlarne in prossime occasioni dopo una valutazione di quelle che saranno le richieste rispetto al bando di prossima pubblicazione.

Arias: illustra i criteri di selezione dell'intervento SRH01.

De Giorgi: Richiama le osservazioni inviate dalla Commissione in cui si suggerisce una declinazione più puntuale del criterio *valutazione del soggetto prestatore della consulenza*, per

evitare arbitrarietà. Esorta, inoltre, al coinvolgimento del valutatore nel corso della programmazione per verificare l'efficacia dei criteri. Specifica, rispetto al termine *Targeting* che ricorre nelle osservazioni fatte all'Italia, l'importanza, in una realtà italiana così frammentata per dimensioni aziendali, di mirare il sostegno pubblico all'intercettazione di chi ne ha più bisogno per rispondere maggiormente a fabbisogni ed obiettivi. Nella definizione dei criteri di selezione bisogna assicurare il raggiungimento dei beneficiari che possano rispondere agli obiettivi. I dati della valutazione hanno fatto emergere che spesso il sostegno riguarda aziende che comunque avrebbero investito. È necessario che emerga il valore aggiunto dal sostegno pubblico.

Mazzotti: conclusa l'analisi dei punti all'ordine del giorno, riguardo all'emergenza meteorologica dichiara che sarà eseguito un lavoro di delimitazione delle aree colpite, su cui è difficile al momento fare delle stime, per adeguamenti rispetto a primo e secondo pilastro della PAC.

Schipani: nel riassumere quanto emerso in riunione dichiara che ci sarà un approfondimento riguardo le possibili riallocazioni di risorse, per poter accogliere ulteriori domande sui bandi chiusi di cui sarà data comunicazione con l'approfondimento di riportato in fondo al verbale.

Dinelli: chiede chiarimenti in merito al conflitto di interessi.

Schipani: specifica che il potenziale conflitto va indicato nella relativa scheda garantendo l'astensione da osservazioni durante le riunioni che riguardano gli interventi oggetto del conflitto in essere.

Mazzotti: dichiara conclusi i lavori, ringrazia e saluta i partecipanti.

Approfondimento:

Sul tema del reperimento delle ulteriori risorse, vista la necessità di approfondimenti, al fine di rispettare la tempistica definita dal MASAF per le modifiche da inviare alla Commissione entro il 15 giugno, si procederà in due tempi:

- si consolidano le proposte di anticipo risorse allocate su a futuri bandi e le limitate riallocazioni attualmente possibili, così come illustrate nel corso dell'incontro e riportate nella scheda di notifica allegata al presente verbale;
- preso atto che in autunno si provvederà a una nuova procedura di modifica del PSP, si valuteranno eventuali scenari di riallocazione delle risorse a seguito di un confronto più ampio, che richiede tempi più ampi rispetto a quelli attualmente disponibili.